



Associazione umanista
"Viaggiare per un sogno: oltre le barriere"
onlus
www.handytrike.eu - info@handytrike.eu

COMUNICATO STAMPA:
"VIAGGIARE PER UN SOGNO: OLTRE LE BARRIERE"
2 GIUGNO 2012

E' stata Genova, sabato 2 giugno, la prima tappa del disabile motorio triestino Pietro Rosenwirth, partito il 1° giugno dal Colle di San Giusto per compiere la sua terza impresa "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere", un'iniziativa che lo vedrà percorrere da solo in sella al suo ormai celebre scooter-trike su tre ruote multi adattato, oltre 10mila chilometri attraverso l'Europa Occidentale e Orientale.

Nel capoluogo ligure, nella Palazzina Santa Maria, sede del Centro delle Culture nel suggestivo Porto Antico, Pietro Rosenwirth ha incontrato la Dott.ssa Anna Bruzzone, Direttrice delle Politiche sociali settore integrazione socio sanitaria del Comune di Genova alla quale ha consegnato la Convenzione dei diritti dei disabili dell'ONU. L'incontro, organizzato dal Centro delle Culture, ha visto la partecipazione della Consulta dei disabili del Comune di Genova (Alessandro Puppo e Claudio Puppo), dei Giovani ragazze e ragazzi di Chiavari rappresentanti dell'Associazione Rio de Oro onlus, dell'associazione Terre di Mare - Turismo accessibile in Liguria, del Gruppo dumbisti "Club Genova In Sella Sotto La Lanterna", e del Movimento Fratelli e Fratellastrì. In occasione dell'incontro il biker triestino ha esposto il suo progetto, raccogliendo il consenso dei numerosi presenti. Per l'occasione, l'Associazione Rio de Oro ha esposto i progetti in cui opera con i bambini disabili del Saharawi che lottano ogni giorno per la sopravvivenza. Grazie all'impegno dell'associazione, molti bambini sono stati salvati, anche attraverso progetti di accoglienza nelle città italiane che permettono loro cure mediche, nutrimento e riabilitazione. www.riodeoro.it.

Sono quindi intervenuti i ragazzi del Movimento Fratelli e Fratellastrì d'Italia che hanno sottolineato l'importanza del Viaggio di Pietro Rosenwirth per un mondo più umano e senza discriminazioni di qualsiasi tipo.

Alla fine si è lasciato spazio ad un dibattito che ha raccolto diversi interventi dei partecipanti.

Il Centro delle Culture di Genova ha sottolineato l'importanza di quest'iniziativa che ripudia la guerra nella cornice del 2 giugno, festa della Repubblica.

Rosenwirth è quindi ripartito il giorno successivo alla volta di Montecarlo. Nel corso del suo viaggio sarà ambasciatore del superamento delle barriere e della promozione della non discriminazione. Terza tappa Marsiglia, dove sarà ricevuto dal Console Generale italiano Paolo De Nicola alla presenza di Provincia e Comune di Marsiglia, e di una folta delegazione di rappresentanze associative locali che si occupano di disagio e disabilità.

Rosenwirth, 43 anni, fondatore dell'Associazione umanista "Viaggiare per un sogno: oltre le barriere" - Onlus, è affetto da grave disabilità motoria degenerativa. Da anni è impegnato nella lotta alla discriminazione tra "normo-considerati" e handicappati, definizioni che lo stesso Rosenwirth preferisce utilizzare poiché "con gli ausili adatti anche un handicappato può essere diversamente abile e fare cose 'straordinarie', e non solo sopravvivere, sentendosi un peso per la società. Il mio gesto è una metafora del superamento degli ostacoli e dei limiti logistici, culturali, sociali, e soprattutto mentali, che le persone con handicap possono incontrare, nonostante in Europa siano stati abbattuti molti muri e confini".

Durante le 20 tappe del viaggio, Rosenwirth incontrerà stampa, amministrazioni locali e realtà associazionistiche per scambi e momenti formativi su tematiche sociali, sulle pari opportunità e sulla Convenzione ONU sulla disabilità.

Il viaggio, più lungo rispetto alle precedenti edizioni, avrà una durata di circa due mesi. Dopo Genova, Montecarlo e Marsiglia, sarà la volta di Barcellona, Valencia, Madrid, Saragozza, Tolosa, Bordeaux, Poitiers, Parigi, Bruxelles, Rotterdam, Amsterdam, Amburgo, Berlino, Praga, Salisburgo, Tarvisio e Lubiana. Il rientro a Trieste è previsto per il 20 luglio.

“Sarò solo sulla strada – ha spiegato Rosenwirth – ma come nel film ‘Forrest Gump’, vorrei che il mio gesto facesse sorgere delle domande nelle persone che mi incontreranno, domande le cui risposte necessitano azioni fuori dal pensiero comune”.

Il viaggio potrà essere seguito sul sito www.handytrike.eu, grazie agli aggiornamenti di Pentagramm, gestore del sito. Lo scooter trike sarà inoltre munito di uno speciale trasmettitore GPS che segnerà in tempo reale sulla mappa del sito la posizione esatta del viaggiatore. Il tour di Pietro Rosenwirth è stato realizzato grazie al sostegno dei numerosi partner su tutto il territorio nazionale.

"Ci sono stati momenti in cui la realizzazione del viaggio stesso è stata messa a rischio da imprevisti di ogni tipo: voglio quindi ringraziare ancora di più chi mi è rimasto accanto come la Dal Bo Mobility, la Givi, la Tucano Urbano, la Uniqa Assicurazioni e chi si è aggiunto come la Proxima Advertising & Communication, la Huawei, la Digitrack, l'IKEA, il Centro benessere Ashram, la Audiodavil, la Pirelli, e l'Hostal Antigua Morellana Valencia."

*Alessandra Ressa Ufficio Stampa A.u. “Viaggiare per un sogno: oltre le barriere” - Onlus
press@handytrike.eu; +39 348 3515270; +39 040 3498971
Centro delle Culture di Genova (organizzatore)*